

A tutte le OO.SS.
Del Ministero dell'Economia
e delle Finanze
SEDE

Ad iniziativa del personale delle Ragionerie Territoriali dello Stato , si porta a conoscenza con il presente documento, dello stato di malessere dei lavoratori, dovuto alle modalità con cui alcune OO.SS. insieme alla parte datoriale hanno stipulato in data 30/03/2016 l'accordo sui passaggi economici all'interno delle aree funzionali, i relativi bandi, a nostro avviso presentano criticità sia sotto l'aspetto della valutazione del dipendente e sia sotto l'aspetto tecnico dell'inoltro della domanda on-line.

A nostro avviso non si è tenuto conto del principio secondo il quale le suddette progressioni all'interno delle aree funzionali debbano avvenire in funzione delle qualità culturali e professionali, dall'attività svolta dal lavoratore e dai risultati ottenuti, e non debbano avere le modalità di un concorso "mascherato" cosa legittimamente prevista per i passaggi tra le aree funzionali, tutto ciò ha generato un paradosso in quanto nella parte relativa alla "formazione del lavoratore", quest'ultima si struttura come un vero e proprio concorso con tanto di test finale, tutto ciò ha generato un forte senso di amarezza e disorientamento nei lavoratori a cui a tutt'oggi non sono ancora chiare le modalità con cui andranno a confrontarsi nell'immediato futuro per esplicitare la parte relativa al conseguimento del punteggio relativo alla "formazione professionale", di seguito elenchiamo una serie di considerazioni completamente disattese dalle parti firmatarie del suddetto accordo:

- Le materie relative ai moduli formativi sono un mero esercizio accademico relativo a materie che non trovano nessun riscontro nell'attività professionale esercitata giornalmente dai lavoratori (un esempio su tutti Inglese), occorre inserire materie relative a processi lavorativi che trovano applicazione pratica nell'attività quotidiana.
- Il piano formativo (come si vocifera), verrà proposto a partire dal mese di luglio/ settembre, lasso di tempo insufficiente considerando il periodo estivo delle ferie, con la conseguenza che la stragrande maggioranza dei lavoratori si dedicherà ai moduli formativi a settembre, in concomitanza dell'apertura delle scuole, con il rischio di mandare in tilt l'attività delle già sofferenti RTS (il caos totale).
- Nei bandi non sono specificate le sessioni d'esame e il loro svolgimento, dovrebbero avvenire (come si vocifera) nel mese di ottobre/novembre, nello specifico non è dato sapere come ogni lavoratore verrà esaminato; on-line dalla propria postazione? a gruppi? o tutti

contemporaneamente a livello nazionale? Questo doveva essere già specificato in sede d'accordo e non è stato previsto.

- Non è stata prevista una norma di salvaguardia per i lavoratori che si trovino impossibilitati ad adempiere al modulo formativo per motivi documentati (malattie, infortuni, incarichi istituzionali, part-time ecc...) per costoro è prevista l'esclusione dalla procedura.

Si invitano le Organizzazioni Sindacali Nazionali a vigilare attentamente su quanto manifestato nel presente documento.

Taranto 13/06/2016

IL PERSONALE DELLA RTS DI TARANTO

ANNUNZIATA PELLEGRINI

PASTORE YVONIA RITA

CUTUBNO MAURIZIO

D'ORONZIO GIOVANNI

EMMA GROPPI

MERCURI MARIO

FRANCO D'ORONZIO

NUNZIO FRASCEVA

CIRO AMIRATI

ELIANA ROSELA MAGGI

NUZZO FRANCESCO

ALDO RABBITO

ROSAUNA SCORRAPIOPPO

TOTA S.

ALFONSO

FRANCESCO COFANO

GIULIA FRANCESCO

Annunziata Pellegrini
Pastore Yvonia Rita
Cutubno Maurizio
D'Oronzio Giovanni

Emma Groppi
Mercuri Mario
Franco Piero

Nunzio Frascuva
Ciro Ammirati

Eliana Rosela Maggi

Nuzzo Francesco

Aldo Rabbito

Rosanna Scorrapio

Tota S.

Alfonso

Francesco Cofano

Giulia Francesco